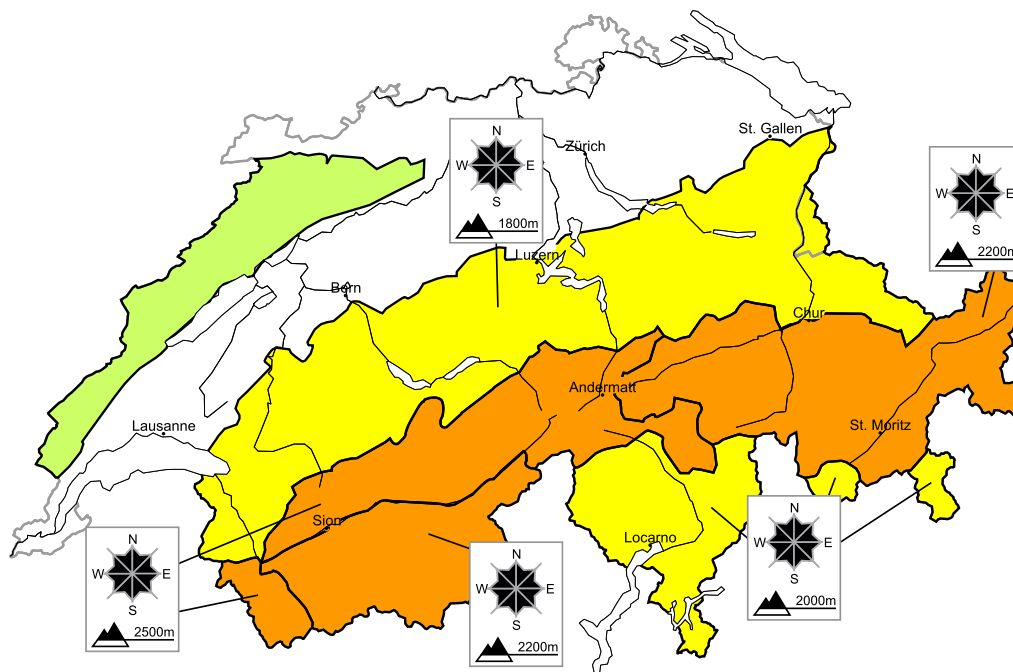


Alle quote di media montagna, la situazione valanghiva è generalmente favorevole. Attenzione sui pendii carichi di neve ventata in quota

Edizione: 21.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 21.12.2017, 17:00

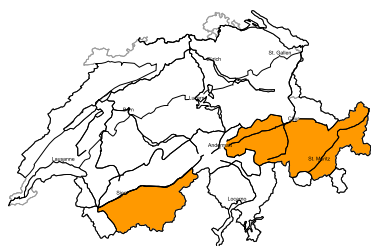
Pericolo valanghe

aggiornato al 21.12.2017, 08:00



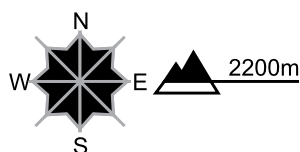
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Ciò soprattutto sui pendii esposti a sud in quota. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

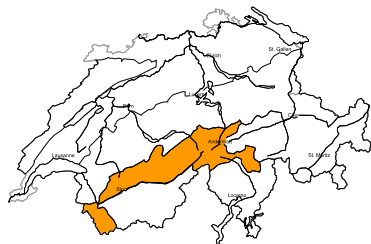
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

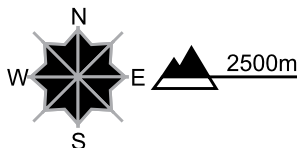
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto nelle zone scarsamente innevate sui pendii ombreggiati molto ripidi.

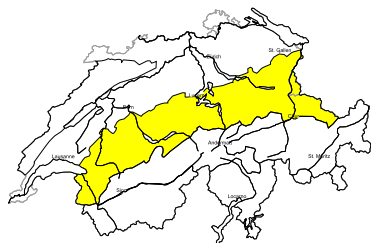
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

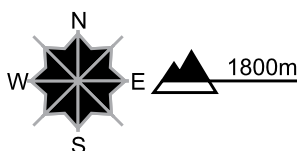
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone scarsamente innevate e sui pendii ombreggiati molto ripidi.

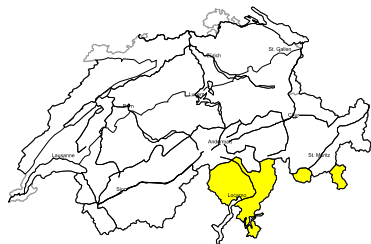
Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Ciò soprattutto sui pendii esposti a sud ad alta quota. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

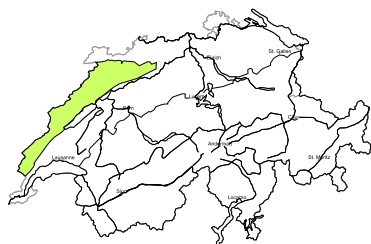
Con il vento proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili, specialmente sui pendii esposti a sud ad alta quota. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Essi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Sotto Ceneri: Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta anche sui versanti poco ripidi.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.12.2017, 17:00

Manto nevoso

Nella maggior parte delle regioni c'è più neve di quella solitamente presente in questo periodo; sul versante nordalpino e nel nord del Vallese la quantità è addirittura all'incirca doppia rispetto alla media. Nelle regioni settentrionali e occidentali con neve abbondante, le notevoli quantità di neve fresca cadute la scorsa settimana si sono consolidate piuttosto bene. Qui si evidenziano principalmente distacchi negli strati superficiali di neve fresca e ventata, così come valanghe per scivolamento di neve.

Nel sud del Vallese, in parti del Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni la base del manto nevoso è in alcuni casi debole. In queste regioni sono possibili anche fratture negli strati fragili alla base del manto. Martedì il vento proveniente da nord est ha causato in quota la formazione di nuovi accumuli di neve ventata che poggiano su neve vecchia a debole coesione.

Retrospezione meteo di mercoledì, 20.12.2017

Nella notte ci sono state deboli nevicate nelle regioni orientali. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali e in Engadina il cielo è stato soleggiato per tutta la giornata.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali e orientali è caduto solo qualche fiocco di neve; le quantità maggiori sono state registrate nella parte settentrionale dell'alta Engadina con circa 10 cm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni occidentali e -6 °C in quelle orientali

Vento

- Settori d'alta montagna della cresta settentrionale delle Alpi così come della parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi: forte, proveniente da nord
- Restanti regioni: da debole a moderato, proveniente da nord; nel Giura bise moderata

Previsioni meteo sino a giovedì, 21.12.2017

Nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato; nel pomeriggio aumenterà la nuvolosità, specialmente nelle regioni occidentali. Nelle regioni nord orientali ci saranno ancora tratti soleggiati al mattino, seguiti da una maggiore nuvolosità. Il tempo rimarrà tuttavia prevalentemente asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Le temperature diventeranno più miti. La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m salirà fino a -1 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali.

Vento

Il vento ruoterà da nord est a nord e sarà da debole a moderato, in alta montagna da moderato a forte.

Tendenza sino a sabato, 23.12.2017

Venerdì

Nelle regioni settentrionali e nei Grigioni il cielo sarà molto nuvoloso con qualche precipitazione soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale, così come nel nord dei Grigioni. Il limite delle nevicate salirà fino a una fascia compresa fra i 1200 e i 1500 m circa. Nel sud del Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento da nord. Il pericolo di valanghe asciutte potrà aumentare leggermente nelle regioni nord orientali, mentre altrove non dovrebbe subire variazioni degne di nota. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, e in caso di pioggia anche colate umide.

Sabato

Sabato, nelle regioni settentrionali il cielo diventerà sempre più soleggiato e in quelle meridionali farà bel tempo. Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali e meridionali le temperature aumenteranno nettamente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Nelle regioni con neve abbondante saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.